

Investiamo nel benessere socio-emotivo dei nostri alunni

L'Istituto Comprensivo Matteotti di Rivoli ha avviato un percorso di formazione per tutti e tre gli ordini di scuola — infanzia, primaria e secondaria di primo grado — dedicato alle competenze socio-emotive di docenti e alunni.

Prende avvio in questa settimana il corso dedicato alla Scuola dell'Infanzia, a un mese esatto dall'inizio del primo percorso: l'occasione per raccontare come procede la formazione in questi primi giorni di scuola.

Un impegno che viene da lontano

Il benessere socio-emotivo di bambini e ragazzi è un obiettivo che il nostro Istituto persegue da tempo, anche se è stato ufficialmente inserito solo dallo scorso anno nel RAV e di conseguenza nel PTOF come priorità, con percorsi dedicati alla formazione dei docenti e altri dedicati alle famiglie.

Oltre al ben avviato progetto di Pedagogia dei Genitori, l'anno scorso è stata dedicata attenzione particolare all'indagine della percezione del benessere da parte delle famiglie, attraverso un questionario che ha esplorato gli aspetti relazionali tra studenti e tra alunni e docenti, il clima inclusivo, i rapporti scuola-famiglia, il disagio emotivo e il supporto psicologico, oltre alle preoccupazioni e alle direzioni in cui le famiglie desideravano che l'Istituto si muovesse. È proseguita, sempre in un'ottica di prevenzione del disagio e di supporto al benessere, la stretta collaborazione con la dott.ssa Nadia Selvaggi, che si occupa dello Sportello di ascolto psicologico di istituto.

Percorsi nati in parallelo, che quest'anno si incontrano nella formazione Lions Quest e ne confermano la direzione.

351	1 ^a	2 ^a
famiglie (distribuite equamente in tutti e tre gli ordini di scuola) hanno risposto al questionario sul benessere	richiesta dei genitori in assoluto: percorsi strutturati di educazione emotiva in classe	richiesta trasversale: più formazione dei docenti su benessere e relazioni

«I genitori sono soddisfatti del rapporto tra pari e con i docenti, ma chiedono spazi più strutturati per la dimensione emotiva e relazionale dei propri figli: un segnale che dialoga con quanto già programmato nel nostro piano dell'offerta formativa.»

Il percorso di formazione

È stato scelto un percorso dedicato per ciascun ordine di scuola, con formazione in presenza, sperimentazione diretta in classe e un momento conclusivo online per condividere risultati e metodologia.

2-3 SETTEMBRE 2026

Progetto per Crescere — Scuola Primaria

30 docenti coinvolti in un percorso che vede insieme le più importanti agenzie educative per aiutare i bambini a sviluppare abilità di vita e cittadinanza in un ambiente sicuro, attento e coerente. Il progetto

lavora sull'acquisizione di competenze sociali ed emotive, attorno a quattro macro-obiettivi: responsabilità, capacità di giudizio, autodisciplina, rispetto per sé e per gli altri.

8-9 SETTEMBRE 2026

Progetto Adolescenza — Scuola Secondaria di primo grado

25 docenti coinvolti in un percorso fondato su un processo che stimola la resilienza e le competenze socio-emotive, per promuovere relazioni affettive fondate su alte aspettative di comportamento, la buona cittadinanza attraverso la cooperazione e il sostegno agli altri, e l'impegno dei ragazzi verso la propria famiglia, le amicizie positive, la scuola e la comunità.

1, 2-3 OTTOBRE 2026

Progetto Infanzia — Scuola dell'Infanzia

21 docenti coinvolti in un percorso che introduce alle abilità per stare bene insieme e accompagna i bambini in un "emozionante" percorso fatto di giochi, storie, musica e arte, dove mente e cuore imparano a conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. Il progetto stimola nei più piccoli la voglia di conoscere sé e l'altro, la relazione con i compagni e con la propria famiglia — sapendo chiedere con gentilezza —, la capacità di scegliere valutando le situazioni e la capacità di prendere decisioni.

Il corso prende avvio in questa settimana: con questo terzo appuntamento si chiude il ciclo di formazione in presenza, per lasciare spazio alla sperimentazione diretta nelle classi.

A SEGUIRE

Sperimentazione nelle classi

I docenti applicano direttamente con le proprie classi la metodologia appresa, in tutti gli ordini di scuola.

IN CHIUSURA

Incontri online di verifica

Un momento conclusivo a distanza per condividere l'esperienza in classe e consolidare gli strumenti acquisiti.

Quando è iniziata l'avventura

La mattina del 2 settembre 2026 ha preso il via il primo dei tre corsi Lions Quest, alla presenza di autorità e rappresentanti del territorio: l'assessore Lidia Zanette, il Past Governatore Giovanna Sereni, il Dirigente Scolastico Vito Ciringione, la Presidente del LC Rivoli Castello Emanuela Pisano, il Comitato Distrettuale Lions Quest con Maura Bilotta, Fausta Bolengo e Daniela Viroglio, insieme ad alcuni soci Lions.

«Il progetto Lions Quest rappresenta una concreta sinergia tra istituzioni, associazioni, territorio e scuola, in cui ciascuno può dare il proprio contributo per mettere al centro ciò che di più prezioso abbiamo: i nostri giovani e il nostro futuro.»

Chi ci accompagna

Paola Vigliano

Senior Trainer del Programma Lions Quest, certificata dalla Fondazione Internazionale Lions Clubs

Marina Federici

Trainer del Programma Lions Quest, certificata dalla Fondazione Internazionale Lions Clubs

Cosa cambia per i nostri alunni

Più strumenti per gestire le emozioni

Le competenze socio-emotive aiutano bambini e ragazzi a riconoscere ed esprimere ciò che provano, riducendo ansia e conflitti.

Un clima di classe più inclusivo

Bullismo ed esclusione restano tra le preoccupazioni più sentite dalle famiglie: il percorso lavora proprio su relazioni, rispetto e cittadinanza.

Un dialogo più stretto tra scuola e famiglia

La formazione dei docenti è affiancata da momenti di sperimentazione condivisi, per rispondere anche al bisogno di maggiore confronto espresso dai genitori.

Il Lions Quest nel mondo: perché questo programma conta

Il percorso scelto dall'Istituto non è un'iniziativa isolata, ma parte di un programma internazionale con oltre vent'anni di ricerca alle spalle. Il Lions Quest è un service dei Lions Clubs International Foundation dedicato esclusivamente alla scuola, oggi diffuso in più di 105 paesi nei cinque continenti, con oltre 18 milioni di studenti coinvolti e più di 750.000 educatori formati nel mondo.

Il programma è riconosciuto e sostenuto da organizzazioni internazionali come l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), l'UNESCO e l'UNODC (United Nations Office on Drugs and Crime), ed è erogato in Italia da Lions Quest Italia, ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, che ha inserito i relativi corsi nel portale S.O.F.I.A.

È inoltre considerato tra le prime dieci agenzie educative al mondo per l'apprendimento socio-emotivo (SEL).

Uno sguardo al futuro

Aderendo al Programma Lions Quest, l'IC Matteotti si inserisce in una rete educativa internazionale solida e riconosciuta, portando nelle proprie aule uno strumento che unisce evidenza scientifica, esperienza pluriennale e attenzione concreta al benessere di bambini e ragazzi. Un investimento che, come confermano i dati raccolti anche tra le famiglie dell'Istituto, risponde a un bisogno reale e condiviso: dare ai più giovani gli strumenti per crescere sereni, responsabili e pronti ad affrontare il futuro.